



INFORMAZIONI

FONDAZIONE SOFIA LUCE REBUFFAT ONLUS

Via Sagginalese 2, 50032 Borgo S.Lorenzo (FI)

tel. 055 8490080

www.fondazionehofialucerebuffatonlus.org

ASSOCIAZIONE DANIELE MARIANO ONLUS

Via V. Chiarugi 22, 50136 Firenze

tel. 334 7151899

www.danielemariano.org

CENTRO STUDI BIOGIURIDICI "ECSEL"

Via Carlo Alberto 4, 00185 Roma

tel. e fax 06 490197

www.ecsel.org

LA NASCITA: UNA DOPPIA SPERANZA

**II TAVOLA ROTONDA
SULLA DONAZIONE
DEL CORDONE OMBELICALE :
PROFILI SCIENTIFICI,
BIOETICI E BIOPOLITICI**



**SABATO
16 FEBBRAIO 2008
ORE 11.30**

**FIRENZE
HOTEL PARIS
Via dei Banchi 2**

LA NASCITA: UNA DOPPIA SPERANZA

Le cellule staminali derivate dal sangue cordonale sono utilizzate largamente in ambito pediatrico, rappresentando talvolta l'unica speranza di cura per molte malattie, come quelle oncoematologiche. Negli ultimi anni si è prospettato il possibile utilizzo delle cellule staminali cordonali anche per la cura di malattie di tipo degenerativo e per la riparazione dei tessuti.

Attualmente, il sangue cordonale viene conservato nelle 16 banche pubbliche presenti sul territorio nazionale ed è subito disponibile in caso di compatibilità genetica. Per coprire la potenziale richiesta, il numero dei cordoni disponibili (ad oggi circa 20.000) andrebbe però triplicato.

Il 4 maggio 2007 il Ministro della Salute ha firmato un'ordinanza contenente "misure urgenti in materia di cellule staminali da cordone ombelicale" che afferma la necessità di incrementare il numero dei punti-parto organizzati per raccogliere le donazioni (attualmente meno del 10% delle strutture pubbliche) e che ribadisce la competenza esclusiva delle "biobanche" pubbliche nella funzione di raccolta, conservazione ed utilizzo del sangue cordonale. A fronte di tale normativa, da qualche tempo un numero crescente di madri italiane si rivolgono alle "biobanche" private con sede all'estero e filiali presenti nel nostro Paese.

Su questa tematica, la comunicazione e l'informazione appaiono spesso contraddittorie rispetto non solo alla legislazione vigente, ma anche alle evidenze scientifiche relative all'utilizzo del sangue cordonale. La tavola rotonda organizzata dalla Fondazione Sofia Luce Rebuffat, dall'Associazione Daniele Mariano e dal Centro di studi biogiuridici ECSEL mette a confronto rappresentanti del mondo scientifico, delle istituzioni e delle biobanche allo scopo di fornire un contributo utile per chiarire i termini della questione, nella convinzione che è prima di tutto fornendo una lucida e corretta informazione che viene rispettato il principio generale della libera determinazione personale.

PROGRAMMA

11.30 Indirizzi di saluto

Dott.ssa Sabina Mazzoldi, Fondazione Sofia Luce Rebuffat Onlus

Dott.ssa Serena Manzani, Associazione Daniele Mariano Onlus

11.45 Introduzione e moderazione

Prof. Luca Marini, Centro di studi biogiuridici "ECSEL" e Comitato Nazionale per la Bioetica

12.00 Interventi

Prof. Franco Locatelli, Reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico S.Matteo - Pavia.

Dott. Giuliano Grazzini, Centro Nazionale Sangue

Dott. Franco Bambi, Servizio Trasfusionale e Laboratorio di Terapia cellulare Meyer - Firenze

Prof. Alberto Bosi, Divisione di Ematologia del Policlinico di Careggi - Firenze e Presidente della Società scientifica GITMO (Gruppo Italiano Trapianto di Midollo Osseo)

Dott.ssa Valeria Marchesin Bono, Sezione Toscana ADISCO

Dott. Stefano Grossi, Cryo-Save Italia srl

Avv. Alessandro Lerro, Smartbank srl

Dott. Paolo Rubini, StemWay Biotech

13.30 Brunch

14.30 Dibattito

16.00 Conclusioni

On. Donatella Poretti, Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati